



Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bari

Data della firma digitale

PROT. 2888

*Sig. Presidente Consiglio Ordine Avvocati Bari
Sig. Presidente Consiglio Ordine Avvocati Trani
Sig. Presidente Consiglio Ordine Avvocati Foggia
Sig. Presidente Camera Penale Bari
Sig. Presidente Camera Penale Trani
Sig. Presidente Camera Penale Capitanata*

Oggetto: *Emergenza Covid-19*

Si trasmette l'allegato protocollo d'intesa completo delle relative sottoscrizioni.
Nel ringraziare per la collaborazione assicurata, si confida nell'opportuna diramazione a tutti gli interessati.

Cordiali saluti.

Il Procuratore Generale
anna maria tosto



Firmato digitalmente da
TOSTO ANNA MARIA
Posizione: Procuratore
Generale della
Repubblica presso la
Corte di Appello di Bari
Data: 2020-05-08 12:16:
45

p.zza De Nicola, 1 – 70123 BARI
tel: 080.5298233-236-235-178

e-mail: pg.bari@giustizia.it; pec: prot.pg.bari@giustiziacert.it





**Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia
Camera Penale di Bari
Camera Penale di Trani
Camera Penale di Capitanata**

Bari, 8 MAG 2020

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia, la Camera Penale di Bari, la Camera Penale di Trani e la Camera Penale di Capitanata

Il Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Bari, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia, il Presidente della Camera Penale di Bari, il Presidente della Camera Penale di Trani e il Presidente della Camera Penale di Capitanata,

a fronte del perdurante stato di emergenza conseguente all'epidemia in atto da Covid -19

convengono che nello svolgimento dell'attività giudiziaria può concorrere a soddisfare l'esigenza di contenere il rischio di contagio l'adozione di regole applicative delle norme vigenti suscettibili di favorire il distanziamento sociale ed il rispetto, in generale, delle misure igienico sanitarie consigliate dalle Autorità competenti .

Pertanto,

preso atto delle misure organizzative relative alla trattazione degli affari giudiziari assunte dal Presidente della Corte di Appello di Bari, ai sensi dell'art. 83, comma 6 e 7, del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 , come mod. dalla legge di conversione n. 27 del 24 aprile 2020 e successive modifiche di cui al decreto legge n. 28 del 30 aprile 2020, con provvedimento n. 282 del 30 aprile 2020 ;

preso atto, in particolare, di quanto previsto ai punti 9¹ e 10² del paragrafo che disciplina l'attività da svolgere nel settore penale relativamente alla trattazione delle impugnazioni delle sentenze rese

¹9. Le parti possono formulare, con le modalità previste per le comunicazioni, richiesta di trattazione ai sensi dell'articolo 127 del codice di procedura penale nella forma non partecipata, con riguardo ai procedimenti definiti in primo grado con rito abbreviato (art. 443 c.p.p.).
La richiesta deve essere proposta previa comunicazione al Procuratore Generale e ai difensori delle altre parti, i quali, entro il termine di sette giorni prima dell'udienza, hanno facoltà di opporsi.

in primo grado con rito abbreviato, alla trattazione delle impugnazioni di cui all'art. 599, comma 1°, c.p.p. nonché all' applicazione dell'istituto del concordato sui motivi di appello;

ritenuto che le opzioni ivi previste integrino modalità di definizione del processo specialmente congeniali alle esigenze sopra evidenziate perché, pur nel rispetto dei principi cui è ispirato il sistema delle impugnazioni penali vigente e delle regole codificate, disincentivano gli accessi agli uffici giudiziari, riducono per tutti gli operatori della giustizia la necessità di spostamenti sul territorio, ridimensionano il rischio di contagio derivante dalla possibilità di assembramenti negli uffici giudiziari e dalla conseguente, pur involontaria, violazione della regola del distanziamento sociale,

sottoscrivono il presente protocollo
e convengono quanto segue per il periodo 12 maggio - 31 luglio 2020.

**A) Trattazione in camera di consiglio degli appelli avverso le sentenze adottate ex artt. 438 e segg. c.p.p. e degli appelli di cui al comma 1 dell'art. 599 c.p.p.
Per il periodo 12 maggio – 31 luglio 2020**

Richiamate le disposizioni di cui al punto 9 del provvedimento presidente della Corte di appello di Bari n. 282 del 30 aprile 2020,

1. E' favorita la definizione dell'impugnazione avverso le sentenze rese con rito abbreviato mediante camera di consiglio non partecipata (art. 443, 4° comma, e 127, 3° comma, c.p.p.).
2. A tale fine, il procuratore generale o il difensore di una delle parti avanzerà proposta di definizione senza comparizione delle parti alla camera di consiglio fissata per la trattazione.
3. La proposta potrà essere avanzata congiuntamente da più parti.
4. La proposta sarà comunicata alla Corte di Appello almeno 10 giorni prima della data fissata per la camera di consiglio mediante trasmissione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo della sezione penale competente, con le modalità di cui ai punti 8³ e 9 del provvedimento presidenziale n. 282.
5. Contestualmente la medesima proposta sarà comunicata a mezzo di posta elettronica certificata alle altre parti non proponenti; per la Procura Generale, ove non proponente, sarà inoltrata al seguente indirizzo : procuratoregenerale.pg.bari@giustiziacert.it (recante all'oggetto TAG : *camera di consiglio non partecipata*).

Nell'ipotesi in cui non sia proposta opposizione, la Corte decide in camera di consiglio senza partecipazione delle parti, sulla scorta degli atti e dei documenti contenuti nel fascicolo e delle eventuali memorie depositate dalle parti nel termine previsto, comunicando tempestivamente la decisione.

Ove una delle parti compaia egualmente, la trattazione è rinviata ad altra udienza o per la discussione, e del rinvio si dà avviso alle parti non comparse.

Qualora la Corte debba disporre la rinnovazione dell'istruttoria o ritenga comunque necessaria la discussione orale, fissa la nuova udienza dandone comunicazione alle parti.

² *“10. Le proposte di concordato vanno presentate, preferibilmente ex art. 599 bis c.p.p., all'Ufficio del Procuratore Generale, per iscritto, con procura speciale, sicchè l'accordo possa essere conseguito prima dell'udienza dibattimentale o camerale. Le parti possono proporre la trattazione in camera di consiglio non partecipata, come le stesse modalità sopra indicate, anche nelle ipotesi di cui agli artt. 599, comma primo, e 599 bis, comma primo, c.p.p. La decisione è comunicata alle parti.”*

³ *“8. Tutte le comunicazioni e i depositi effettuati dal difensore debbono avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (p.e.c.) da trasmettersi all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'ufficio procedente. Il deposito si ritiene effettuato al momento dell'avvenuta consegna all'indirizzo p.e.c. del destinatario, purchè la consegna avvenga entro l'orario di apertura degli uffici (h.14). Tutte le comunicazioni ed i depositi debbono essere contestualmente comunicati, a mezzo posta elettronica certificata, all'Ufficio del Procuratore Generale e ai difensori delle altre parti, laddove coinvolgano l'uno o gli altri”*

6. Le parti non proponenti hanno facoltà di opporsi entro 7 giorni dalla ricezione della comunicazione, dandone avviso contestuale alle altre parti mediante comunicazione a mezzo posta elettronica.

**B) Definizione dell'appello mediante concordato sui motivi di appello.
Per il periodo 12 maggio – 31 luglio 2020**

Richiamate le disposizioni di cui al punto 10 del provvedimento presidente della Corte di appello di Bari n. 282 del 30 aprile 2020,

1. Ove si intenda definire l'impugnazione mediante concordato con rinuncia ai motivi di appello è favorita la forma disciplinata dall'art. 599 bis c.p.p. ovvero mediante formulazione della proposta prima della fissazione o della celebrazione dell'udienza dibattimentale o camerale.
2. Il difensore, munito di procura speciale contenente espressamente manifestazione specifica della volontà dell'imputato di definire l'impugnazione in via negoziale (art. 598, comma 2°, c.p.p. richiamato dall'art. 599 bis c.p.p.) invierà la proposta di concordato e l'allegata procura speciale mediante mail con posta certificata al seguente indirizzo: procuratoregenerale.pg.bari@giustiziacert.it recante all'oggetto il dell'ufficio
3. Sarà possibile esprimere generico interesse al contatto preliminare in vista dell'accordo ovvero già articolare una proposta; in tal caso sarà utilizzato il modello allegato (reperibile sul sito web della Procura Generale).
4. A cura della segreteria dedicata verrà comunicato al difensore proponente il nome del magistrato assegnatario.
5. I contatti con il sostituto designato dovranno tenersi tramite mail ordinaria all'indirizzo: nome.cognome@giustizia.it, recante all'oggetto il TAG: *concordato*
6. Eventuali controproposte saranno comunque formulate dal sostituto procuratore generale per iscritto e comunicate secondo il medesimo mezzo.
7. Solo ove assolutamente necessario i termini dell'accordo potranno definirsi mediante contatti personali presso l'ufficio del sostituto procuratore generale competente, previo appuntamento concordato con il magistrato. Si adotteranno le misure di distanziamento ed igienico sanitarie prescritte ai fini del contenimento del contagio.
8. Raggiunto l'accordo, la procura generale provvederà tempestivamente al deposito dell'atto debitamente sottoscritto da entrambe le parti presso la cancelleria della Corte di Appello.
9. Le parti che abbiano sottoscritto concordato con rinuncia ai motivi di appello non compariranno nella camera di consiglio fissata per la relativa trattazione.

STEFANI GIOV.
2020-05-07 09:28:13
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari



Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia
Il Presidente

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani
Il Presidente

Il Procuratore Generale Corte di Appello
anna maria tosto

Camera Penale di Bari
Il Presidente

Camera Penale di Capitanata
Il Presidente

Camera Penale di Trani
Il Presidente



Firmato digitalmente da
TOSTO ANNA MARIA
Posizione: Procuratore
Generale della Repubblica
presso la Corte di Appello
di Bari
Data: 2020-05-08 09:23:36